

Q R E

M I

O

PREMIO APULIA 2011 / UNDICI PROGETTI DI ARCHITETTURA REALIZZATI IN PUGLIA

A

Q U

L I A

L I B R I A



DEUTSCHLAND

GERMANIA

ÖSTERREICH

FRANKREICH

ITALIEN

ÖSTERREICH

UNGARN

SRBIEN

KROATISCH

BOSNIA I HERZEGOVINA

ALBANIEN

MACEDONIEN

GRÖßBRITANNIEN

IRLAND

ISRAEL

JORDANIEN

LIBANON

SYRIEN

EGYPTEN

LIBYEN

TUNISIEN

ALGERIEN

MAROKKO

MAURITANIE

SENEGAL

GUINEE

SIERRA LEONE

LIBERIA

IVORNE

GHANA

TOGO

BENIN

NIGER

CHAD

SUDAN

ETHIOPIEN

SOMALIEN

KENIA

UGANDA

RUANDA

BURUNDI

TANZANIEN

MOZAMBIK

SWANILAND

LESOTHO

BOTSWANA

ZAMBESIEN

ANGOLA

NAMIBIEN

SÜDAFRIKA

ÖSTERREICH

PREMIO APULIA DUEMILAUNDICI
UNDICI PROGETTI DI ARCHITETTURA
REALIZZATI IN PUGLIA

CASA DUSENSZKY – VITALE A OSTUNI

COMMITTENTE
GUIDO ROBERTO VITALE

PROGETTO
MENZIONATO
SEZIONE
COMMITTENZA
PRIVATA

committente GUIDO ROBERTO VITALE / progettista VINCENZO MELLUSO - MELLUSOARCHITETTURA / direzione lavori MAURIZIO FALZEA - MELLUSOARCHITETTURA / collaboratori CARMELO SCOLARO, LISA BOTTARI, ANTONINO SCAGLIONE, FABIO VELLA / strutture-impianti STUDIO INGG. FALZEA consulente LUCREZIA D'ADAMO (OPERE A VERDE) / assistente COSIMO CARDONE (ASPETTI AMMINISTRATIVI E SUPPORTO D.L.) / localizzazione CONTRADA FASANO - OSTUNI (BR) / anno di realizzazione 2005-2010 / fotografie VINCENZO MELLUSO

Il progetto riguarda una residenza situata in valle d'Itria, a pochi chilometri dal centro abitato di Cisternino, in un contesto caratterizzato da una ricca struttura insediativa dispersa di matrice storica. A partire da due manufatti preesistenti si è realizzato un sistema di nuovi volumi che assecondano il lieve pendio dei luoghi, articolandosi secondo una logica insediativa che privilegia l'essenzialità delle forme semplici, le salde aggregazioni di solidi elementari.

Dopo aver superato un vecchio muro di contenimento, posto al margine dell'originario piazzale della masseria, lo stesso diventa sedime per la giacitura del primo volume del progetto. Tutti e tre i corpi si modellano sul terreno, orientando gli affacci principali a valle, verso la campagna, mentre a monte si offrono come cornice ad una sequenza di patii incassati e di percorsi che si dispiegano su varie quote con una attenzione ai dispositivi che regolano il modo di collocarsi dei manufatti rispetto al suolo.

All'interno di una sequenza di giardini, patii, loggiati, terrazze, disposti a quote diverse e a volte incassati nel terreno, si articola un insieme di percorsi che conferisce all'insieme una molteplicità di uso degli spazi aperti. In questa logica è centrale la posizione e la configurazione della pool house e della grande piscina. Quest'ultima, con il suo andamento sinuoso, diventa l'eccezione della trama figurativa che segna complessivamente l'intero progetto. I profili dei volumi degli edifici, con una elementarità propria di questi territori, sono rivestiti con lastre di pietra locale e segnati da profonde aperture che esaltano il valore figurativo delle loro forme semplici.

Questo volume accompagna l'edizione 2011 del *Premio Apulia* istituito dalla Regione Puglia con Legge Regionale 14/2008

La commissione giudicatrice dei progetti pervenuti a seguito del concorso è così composta

→ Francesca Pace (presidente), dirigente del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia

→ Dino Borri, professore ordinario di *Ingegneria del Territorio* presso il Politecnico di Bari

→ Nicola Signorile, critico di architettura del quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno"

→ Anna Vella, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, BAT e Foggia

→ Giorgio Zavarise, professore ordinario di *Scienza delle Costruzioni* presso l'Università del Salento

→ Augusto Marasco, Ordine degli Architetti della Provincia di Foggia

→ Simona Sasso, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto

Il volume è a cura di
Michele Cera

Progetto grafico e impaginazione
Ivan Abbattista

Ottimizzazione grafica degli elaborati progettuali,
Chiara Dipalo, Viviana Guerra

Fotografie di © 2012 Michele Cera;
pp. 87, 88, 89, 90: © 2011 Vincenzo Melluso;
pp. 95, 96, 97, 98: © 2011 Antonio Tartaglione;
pp. 103, 104, 106 © 2011 Stefano Serpenti;
pag. 105 © 2011 Giacinto Mongelli.

© 2012 / Casa Editrice Libria
via Commenda di Malta 56, 85025 Melfi – Italia
www.librianet.it

ISBN 978-88-96067-89-5

© 2012 / Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

Tutti i diritti sono riservati agli autori.
Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcuna forma o in alcun modo – grafico, elettronico o meccanico, includendo fotocopie, registrazioni, riproduzioni, o accumulo di informazioni e sistemi di recupero – senza il consenso scritto degli autori.

Copertina: Ivan Abbattista
Prima risguardia: fotografia di Michele Cera
Seconda risguardia: Vincenzo D'Alba, *Dalla Puglia*, VIII 2012, china nera su carta, 48 x 30cm, Courtesy AAM Architettura Arte Moderna



Pag. 70-71, fotografia di © 2010 Michele Cera;
Cimitero Monumentale di Parabita, 1982,
Alessandro Anselmi e Paola Chiatante (Gruppo GRAU – Gruppo Romano Architetti e Urbanisti)

Le fotografie a pagina CXXVI - CXXIX sono di © 2010 Michele Cera

Finito di stampare nel mese di agosto 2012 presso lo stabilimento Tipografia Romana, Capurso (Bari)

su carte

Polyedra Burano luce giallo zolfo 90 gr
Polyedra Burano acqua grigio 115 gr
Carta Hello Fat Matt 1.1 170gr
Risguardia carta Polyedra Pop set sabbia 140 gr

testi composti in

Akkurat, Laurenz Brunner 2004
Fedra, Peter Bilak 2001

ISBN 978-88-96067-89-5



9 788896 067895

La qualità non si può certo imporre per legge. Si può, però, promuovere. La legge 14/2008 lo fa dando impulso ai concorsi di idee e di progettazione per l'affidamento di incarichi non solo pubblici ma anche privati, istituendo il Premio Apulia per opere di giovani progettisti e di committenza privata, consentendo la tutela e valorizzazione delle testimonianze più significative dell'architettura contemporanea per iniziativa non solo degli enti locali ma anche di chiunque ne abbia a cuore la salvaguardia, sostenendo i giovani progettisti mediante una riserva nei concorsi finanziati dalla Regione e un'apposita sezione del Premio Apulia.
[...]

si
cerca di
multipli
care le occasioni di confronto di idee, approfondimento tematico, scambio di esperienze, ritenendole essenziali per far crescere la consapevolezza delle amministrazioni e della più vasta società dell'importanza della qualità dell'architettura e delle trasformazioni urbane, e si cerca di dare spazio ai giovani [...] anche perché facciano irrompere innovazione [...] in un campo nel quale le pratiche professionali tendono a riprodurre acriticamente modelli di architettura e urbanistica [...] ben lontani dall'idea di qualità sostenuta dalla legge.